

Ercole, Giunone e la Vittoria alata

Borroni, Giovanni Angelo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3o210-01348/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o210-01348/>

CODICI

Unità operativa: 3o210

Numero scheda: 1348

Codice scheda: 3o210-01348

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

RELAZIONI

Relazione con schede VAL: 3o210-00221

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pertinenze decorative

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: mitologia

Identificazione: Ercole, Giunone e la Vittoria alata

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 9198

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108027

Comune: Limbiate

Località: Mombello

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: villa

Denominazione: Villa Crivelli Pusterla - complesso

Indirizzo: Via Monte Grappa, 40

Collocazione originaria: SI

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1740

Validità: ca.

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Borroni, Giovanni Angelo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1684-1772

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: intonaco

Tecnica: pittura a fresco

MISURE

Mancanza: MNR

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'opera pittorica dipinta sul soffitto all'interno di una cornice polilobata raffigura Ercole con una corona d'alloro in testa che ha domato il leone Nemeo, protagonista della prima delle dodici fatiche. Accanto a lui una giovane Vittoria Alata dorme stringendo nella mano destra un "tibicine" rovesciato, una sorta di flauto che i romani erano soliti suonare in occasione di cerimonie a carattere privato, in rappresentazioni teatrali e anche nei funerali. Sopra di essi, la dea Giunone incoronata stringe tra le mani una tromba mentre depone una corona d'alloro ai piedi di una piramide sepolcrale. Accanto a lei sono visibili una serie di putti alati, uno dei quali si avvicina da destra recando nella mano sinistra una corona dorata.

Notizie storico-critiche

Posta al piano terra della villa ed oggi adibita ad aula scolastica, in adiacenza all'altra stanza ancora affrescata denominata "Sala di Cerere, Pomona e Saturno", la "Sala del Cannocchiale" fu decorata dal pittore cremonese-milaneese Giovanni Angelo Borroni. Egli vi lavorò su commissione di Giuseppe Angelo Crivelli nell'ambito della ristrutturazione della villa avvenuta dopo l'acquisizione da parte dei Crivelli.

L'opera viene fatta risalire agli anni quaranta del Settecento per via dello stile utilizzato dall'artista, che ricorda i cicli pittorici da lui realizzati tra il 1730 e il 1753 per i palazzi milanesi Clerici, Cusani e Stanga e per le ville Alari Visconti a Cernusco e Carones Brentano a Corbetta. La carriera del Borroni fu infatti da sempre legata alla benevolenza della famiglia Crivelli. Fu infatti a spese della famiglia di Giuseppe Angelo che l'artista venne inviato a Bologna a perfezionare il suo stile. Stefano Gaetano Crivelli, inoltre, fu padrino di una delle figlie del pittore, diventato ormai artista di fiducia della famiglia. Lo stile del pittore è caratterizzato da un classicismo misurato, arricchito da componenti tipicamente rococò e da influenze tratte da alcuni dei più importanti artisti a lui coevi, quali ad esempio Pietro Antonio Magatti, alle cui particolarissime cromie azzurraste e forme allungate si rifanno le figure della Vittoria e di Giunone.

Qui il Borroni si misura con un soggetto mitologico dalla forte valenza simbolica, con il quale la famiglia Crivelli intese dichiarare piena fedeltà alla corona asburgica e partecipare al lutto dell'imperatrice Maria Teresa d'Austria per la perdita del padre Carlo VI d'Asburgo, avvenuta il 20 ottobre 1740. La raffigurazione, dall'articolata composizione, cela infatti precisi riferimenti alla storia e ai personaggi del tempo: Ercole, che sebbene non più giovanissimo mostra qui ancora la sua possenza muscolare, identifica le vittorie di Carlo VI d'Asburgo sulla Francia e l'Impero Ottomano conclusesi tra 1713 e il 1718. La Vittoria dormiente, invece, ricorda la conclusione della pace di Vienna del 1738 e dalla Pace di Belgrado del 1739 sempre ad opera del defunto imperatore. Nella parte superiore del dipinto la figlia Maria Teresa d'Austria, rappresentata come Giunone regina del cielo, rende omaggio alla tomba del padre con una corona d'alloro: serenamente essa accetta il proprio destino di succedere al trono paterno, come suggerisce il piccolo erote che si avvicina alla donna con in mano la corona imperiale.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero

Data: 2015

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Provincia di Monza e Brianza

Indirizzo: Via Grigna, 13 - 20900 Monza

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01348_IMG-0000486249

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS Photo Rodella

Data: 2015/04/14

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: OA_3o210-01348_01

Note: intero

Nome del file originale: OA_3o210-01348_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01348_IMG-0000486252

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS Photo Rodella

Data: 2015/04/14

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: OA_3o210-01348_04

Note: particolare

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: OA_3o210-01348_04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01348_IMG-0000486250

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2015/04/14

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: OA_3o210-01348_02

Note: intero

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: OA_3o210-01348_02.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01348_IMG-0000486251

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS Photo Rodella

Data: 2015/04/14

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: OA_3o210-01348_03

Note: particolare

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: OA_3o210-01348_03.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Langè S.

Titolo libro o rivista: Ville della provincia di Milano. Lombardia

Titolo contributo: Limbiate, Mombello. Villa Pusterla, Arconati, Crivelli

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1972

V., pp., nn.: pp. 377-379

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Ferrario P.

Titolo libro o rivista: Nobili dimore. Le residenze storiche a Limbiate e Mombello

Luogo di edizione: Limbiate

Anno di edizione: 2001

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Breda M.A.

Titolo libro o rivista: Villa Pusterla Carcano Arconati Crivelli a Mombello: uno studio comparato

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2010

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Spiriti A.

Titolo libro o rivista: Villa Pusterla al Mombello di Limbiate

Luogo di edizione: Monza

Anno di edizione: 2011

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2015

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Uva, Cristina

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando